

POLITICHE DEL LAVORO » NELL'EMPOLESE VALDELSA

Maxi-taglio ai servizi per l'impiego a rischio anche i posti di lavoro

Fondi europei ridotti del 70%: i sindaci studiano la riorganizzazione con una serie di attività ridotte. Si fa sempre più complicata la posizione di otto dipendenti con contratto a tempo determinato

di **Francesco Turchi**
 ■ EMPOLI

Un taglio netto, destinato a rivoluzionare (e ridimensionare) i servizi per l'impiego nell'Empolese Valdelsa. I sindaci stanno cercando di correre ai ripari ma, numeri alla mano, diventa difficile pensare che stavolta alla diminuzione drastica di risorse non faccia seguito una sfiorbiciata ai servizi. La Regione ha infatti redistribuito tra gli enti i soldi del Fondo sociale europeo destinati al funzionamento dei servizi per l'impiego. E all'Unione sono andati circa 350mila euro da impiegare per il funzionamento di tutta la "macchina" fino a giugno 2015, quando finora il "tesoretto" era di 700mila euro all'anno. Tutto questo per mandare avanti i Centri per l'impiego di Empoli e Castelfiorentino, il servizio territoriale di Fucecchio e gli sportelli di prima accoglienza dislocati nei vari comuni dell'Empolese Valdelsa (Cerro Galdi, Certaldo, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Montaione e Vinci), oltre alle altre attività, a cominciare dall'Osservatorio sul mondo del lavoro e agli appalti Trio per la formazione on line gratuita con aule situate a Empoli e Castello.

Una struttura che si è consolidata a partire dal 2007, quando l'allora Circondario prese in carico una serie di servizi (a cominciare da pre-selezione, incontro domanda-offerta, colloqui, tirocini ecc.), decidendo invece di affidare altre attività, come l'orientamento e l'Osservatorio a soggetti privati, attraverso



Il Centro per l'impiego in via delle Fiascaie a Empoli

so appalti che ora stanno andando a scadenza.

A distanza di sei anni il quadro economico è completamente cambiato. E proprio mentre la richiesta di questo tipo di servizi è cresciuta in maniera esponenziale complice la crisi, la "coperta" per i sindaci si fa decisamente

più corta.

Ma non solo. In questo contesto decisamente delicato si inserisce anche la vicenda di otto lavoratori (su un totale di una trentina di unità), che rischiano di perdere il posto: il loro contratto a tempo determinato scadrà a dicembre 2013 e non potranno

beneficiare di proroghe visto che hanno già avuto rinnovi per un massimo di trentasei mesi (nel frattempo è stato fatto un bando - al quale non hanno potuto partecipare perché già in servizio - con la graduatoria che potrebbe essere utilizzata per nuove assunzioni). Lavorano per la

Provincia di Firenze, con un contratto stipulato con il Circondario, che successivamente è stato rilevato dall'Unione dei Comuni. Che ora si trova a dover gestire una situazione decisamente spinosa sotto vari punti di vista.

La "patata bollente" sta per arrivare sul tavolo della giunta dell'Unione dei Comuni, con il delegato Giovanni Occhipinti che insieme ai suoi colleghi dovrà cercare di mantenere in piedi il servizio riducendo il più possibile l'impatto dei tagli sulla qualità del servizio.

Inevitabilmente si passerà da una riduzione dell'orario di apertura degli uffici, anche se c'è da decidere quali e in che modo: in cima alla lista potrebbero esserci gli sportelli di prima accoglienza.

Ma questo tipo di operazione è destinato a portare un risparmio di poche migliaia di euro. Serviranno dunque provvedimenti più drastici e in quest'ottica potrebbero dunque essere riviste le modalità di assegnazione degli appalti, con una serie di servizi che potrebbero essere cancellati (a cominciare dall'Osservatorio sul mercato del lavoro) o tornare ad essere gestiti direttamente dalla struttura pubblica. In quest'ottica l'Unione ha avviato un'analisi approfondita dei dati sulle attività negli anni, per capire dove e se ci sono margini di intervento: alcuni servizi potrebbero comunque essere garantiti da altre realtà presenti sul territorio.

@franturchi
 CRIPRODUZIONE RISERVATA

TANTI EVENTI

Empoli "culla" di innovazione Da domani c'è Nanoweek

■ EMPOLI

Dopo l'inaugurazione di sabato scorso del nuovo laboratorio di ricerca sulle nanotecnologie ospitato nel fabbricato dell'ex ospedale cittadino di via Paladini, realizzato dal Comune e finanziato dalla Regione per 2,5 milioni di euro, è iniziata ufficialmente la settimana di eventi di Nanoweek che porrà l'attenzione sui temi legati all'innovazione sotto tutti i suoi aspetti. Tanti gli appuntamenti in programma, tra cui dibattiti, workshop, convegni, visite guidate e presentazioni di libri che fanno di Empoli la capitale regionale dell'innovazione.

Domani dalle 10 alle 13 un'iniziativa rivolta agli studenti delle superiori nell'aula Magna del Polo del San Giuseppe con storie ed esempi di possibili applicazioni dei nano materiali, nel corso della quale gli esperti scientifici del Consorzio Grint illustrano cosa sono le nanotecnologie, come possono essere applicate ai processi produttivi delle imprese e che tipo di innovazione possono apportare. Sempre domani dalle 10 alle 13 presso l'aula dell'Università si parlerà di "La nuova programmazione europea per lo sviluppo locale": il seminario vuole essere una piccola finestra aperta sui domini, sui nuovi programmi ed opportunità di finanziamento per le imprese cercando di anticipare le sfide e gli obiettivi che sono state disegnate a livello Regionale e Comunitario. Giovedì dalle 9,30 alle 17 workshop sulle tecniche per lo studio dei materiali nanostrutturati nella sede dell'aula magna del Polo San Giuseppe in via Paladini 40 dal titolo "Tecniche per lo studio dei materiali nanostrutturati" rivolto a esperti e studiosi della microscopia. Infine, venerdì dalle 17,30 al cenacolo degli Agostini la presentazione del libro "Cambiamo tutto - la rivoluzione degli innovatori" con l'autore Riccardo Luna: un'occasione per parlare di come internet può essere un volano per un nuovo modo di produrre beni e servizi.

Commercianti criticano il Comune

Bianucci: «Bene Nottissima, ma alcune zone sono state penalizzate»

■ EMPOLI

«Siamo soddisfatti del risultato di Nottissima, però rispetto all'entusiasmo mostrato da altre associazioni ci permettiamo di sottolineare che nelle aree meno centrali di Empoli l'affluenza delle persone è stata minore delle attese. Inoltre, se per bar e ristoranti la serata è stata davvero positiva, non lo stesso si può dire per le altre categorie». Questo il commento di Stefano Bianucci, rappresentante della Confindustria di Empoli, riguardo all'edizione 2013 di Nottissima, andata in scena sabato scorso.

«La nostra è una critica costruttiva - continua Bianucci - sicuramente l'impegno dell'amministrazione comunale e degli organizzatori per realizzare l'evento è stato encomiabile, però riteniamo giusto evidenziare che si può e si deve migliorare il format di Nottissima, che può rappresentare l'evento più importante per la città. A cominciare da un coinvolgimento più pregnante di tutti i settori e soprattutto di tutta Empoli; è indubbio che la zona Stazione, via Roma, piazza Matteotti e tutta la zona di piazza Guido Guerra abbiano visto meno partecipazio-

zione di pubblico. Bisogna pertanto trovare attrazioni forti anche per queste zone e trovare modalità e proposte per coinvolgere maggiormente le persone ad entrare in tutti i negozi e non solo nei bar e ristoranti; se davvero riuscissimo a coinvolgere di più anche gli operatori delle aree limitrofe, in numero degli esercizi aperti e il successo della manifestazione sarebbero ancora maggiori. Come Confindustria, siamo a disposizione per sedere attorno ad un tavolo con istituzioni ed altre associazioni per pensare come rendere ancora migliore Nottissima».



Un momento di Nottissima

VIALE DELLE OLIMPIADI

Accerchiano un pensionato e gli rubano la collana d'oro

■ EMPOLI

L'hanno avvicinato con la scusa di chiedergli delle informazioni. E poi si sono allontanati in tutta fretta.

Ma dopo pochi istanti il pensionato empolesse si è reso conto che quelle persone gli avevano rubato la collana d'oro.

Ha subito chiesto l'intervento dei carabinieri, ma nel frattempo i ladri hanno fatto perdere le loro tracce. È accaduto intorno a mezzogiorno in viale delle Olimpiadi a Empoli.

Secondo quanto raccontato dall'uomo alle forze dell'ordine, alcune persone - forse straniere, almeno a giudicare dalle poche parole che hanno rivolto all'empolesse che stava facendo una passeggiata - l'hanno accerchiato e mentre uno di loro l'ha distratto chiedendogli una banale informazione, un altro ha messo in atto il furto con destrezza, sfilandogli la collana d'oro che portava al collo.

L'episodio è stato denunciato alla stazione dei carabinieri di Empoli.